

GESTIONE SVOLTA PER CONTO

Allegato B1 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Passività al 31/12/2013
a	b	c	d	e=b+c-d
Quote dei proventi da distribuire in premi (ex art. 5, comma 2°, legge 734/73 e successive modificazioni)	5.778.725,53	853.080,80	0,00	6.631.806,33
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex legge 168/51 e successive modificazioni).....	7.422.834,43	985.883,00	0,00	8.408.717,43
Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie da distribuire in premi (ex art. 30, comma 2°, D.P.R. 148/88)	76.853,08	2.783,00	0,00	79.636,08
Somme depositate temporaneamente presso il Fondo per irreperibilità degli aventi diritto	2.876,19	0,00	758,90	2.117,29
Copertura Assicurativa personale del Corpo.....	534.659,00	538.511,00	0,00	1.071.170,00
TOTALE (1).....	13.815.948,23	2.378.267,80	758,90	16.193.447,13

GESTIONE CONTABILITA' SPECIALI

Allegato B2 - PARTITE DA DEFINIRE				
DENOMINAZIONE	Passività al 01/01/2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Passività al 31/12/2013
a	b	c	d	e=b+c-d
Amministrazioni condominiali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi assegnati dal C.O.N.I. per l'attività sportiva (2)	2.163.182,48	4.810.698,05	4.381.934,70	2.572.369,69
Oblazioni orfani militari del Corpo.....	291.198,48	981.512,76	498.720,54	773.990,70
Integrazioni personali polizza assicurativa.....	7.335,28	12.013,82	17.271,25	2.077,85
TOTALE	2.461.716,24	6.804.224,63	4.897.926,49	3.348.438,14

(1) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 95.050,00

(2) al lordo della piccola cassa 28,17 alla data del 1 gennaio, al netto dell'incremento del fondo permanente ai reparti per euro 19.576,24 che al 31/12 ammonta complessivamente euro 53.824,25

CONTABILITA' SPECIALE

Allegato C - ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DEI FONDI C.O.N.I. PER L'ATTIVITA' SPORTIVA - ANNO 2013

ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa:		1. Per lo svolgimento di attività sportiva agonistica e promozionale:	
- Banca	2.163.154,31	a. acquisto materiali, attrezzature ed apparecchiature	64.682,39
- Fondo permanente Reparti.....	34.248,01	b. partecipazione ad attività e Campionati C.I.S.M.	4.402,20
		c. attività agonistica delle sezioni giovanili "FF.GG."	87.134,66
- Piccola cassa segreteria C.A.S.....	28,17	c.bis Attività della Sezione paralimpica.....	25.839,86
Totale (A).....	2.197.430,49	d. affiliazioni a federazioni sportive, tasse di iscrizione a gare, utilizzazione impianti sportivi e mezzi di trasporto, impianti di risalita, assicurazione sportass, mot	28.646,23
		e. assistenza sanitaria specialistica, testa intolleranza alimentare e visite mediche specialistiche	5.103,62
2. Interessi attivi	1.756,29	f. partecipazione e promozione di attività sportive varie, oneri per trasferte, vitto e relativa integrazione, generi di conforto medicinali, materiali promozionali, spese per carbolubrificanti, etc.	11.336,04
3. Contributi da parte del C.O.N.I.	210.335,00	g. rimborso spese agli allenatori	0,00
4. Entrate eventuali e diverse	36.118,03	h. stampa e spedizione del periodico "Traguardo", acquisto pubblicazioni e quotidiani sportivi	8.145,35
5. Contributo da parte del C.I.P.	20.000,00	i. acquisto medicinali e materiali per le sale massaggi	2.071,45
6. Entrate in conto capitale	516.250,00	l. manutenzione piscina	0,00
Totale (B).....(1)	784.459,32	Totale (A).....(1)	237.361,79
6. Entrate per partite di giro	4.026.238,73	2. Spese d'amministrazione:	
Totale (C).....(1)	4.026.238,73	a. compenso ai componenti del C.A.S.	13.751,35
Totale (B+C).....(1)	4.810.698,05	b. spese postali, telegrafiche, telefoniche, cancelleria, etc.	4.873,35
		Totale (B).....(1)	18.624,70
		3. Spese in conto capitale	Totale (C).....(1)
		Totale (C).....(1)	99.709,48
		4. Spese per partite di giro	Totale (D).....(1)
		Totale (D).....(1)	4.026.238,73
TOTALE GENERALE (A + B + C).....(1)	7.008.128,54	TOTALE GENERALE (A + B + C + D).....(1)	4.381.934,70
		5. RIMANENZA: (2)	
		- Banca	2.572.369,59
		- Piccola cassa segreteria C.A.S.	0,00
		Sub totale..... "	2.572.369,59
		- Fondo permanente Reparti "	53.824,25
		Totale (E).....	2.626.193,84
TOTALE A PAREGGIO	7.008.128,54	TOTALE A PAREGGIO	7.008.128,54

(1) Compresi i residui.
(2) Compresi € 2.203.006,99 euro destinati al pagamento dei debiti diversi (residui passivi).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' PROPRIA

Allegato D1

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	43.830.334,01	
Riscossioni:		
- in c/competenza	70.870.762,14	
- in c/residui	171.409,61	71.042.161,66
Pagamenti:		
- in c/competenza	79.779.731,37	
- in c/residui	21.430.437,77	101.210.169,14
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	13.662.326,62	
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	28.893,12	
- dell'esercizio	16.919.868,10	16.948.761,22
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	7.666.485,71	
- dell'esercizio	19.193.632,22	26.860.017,93
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ...	3.751.069,81	

ATTIVITA' SVOLTA PER CONTO

Allegato D2

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	13.815.948,23	
Riscossioni:		
- in c/competenza	2.278.466,80	
- in c/residui	99.791,00	2.378.257,80
Pagamenti:		
- in c/competenza	0,00	
- in c/residui	768,90	768,90
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (2).....	16.193.447,13	
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	0,00	
- dell'esercizio	96.050,00	96.060,00
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	13.914.980,33	
- dell'esercizio	2.373.516,80	16.288.497,13
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ..	0,00	

CONTABILITA' SPECIALI

Allegato D3

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (1)	2.461.716,24	
Riscossioni:		
- in c/competenza	5.799.349,02	
- in c/residui	4.876,61	5.804.224,63
Pagamenti:		
- in c/competenza	4.494.903,51	
- in c/residui	403.022,98	4.897.926,49
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (3).....	3.348.438,14	
Residui attivi:		
- degli esercizi precedenti	108.685,32	
- dell'esercizio	3.407,08	111.992,40
Residui passivi:		
- degli esercizi precedenti	1.545.498,40	
- dell'esercizio	1.438.922,49	2.982.420,89
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio ..	478.009,65	

Riepilogo consistenze di cassa:

. all'inizio dell'esercizio: D1 + D2 + D3 (1) = €.. 60.107.998,48

. alla fine dell'esercizio: D1 + D2 + D3 = €.. 33.204.211,79

(1) Al lordo della piccola cassa presso la Segreteria C.A.S. la cui consistenza ammonta ad euro euro 28,17; al netto di euro 60.119,07 quale "Fondo permanente Repard".

(2) Passività effettive al 31 dicembre, al netto dei residui attivi accertati a fine esercizio e pari ad euro 96.060,00

(3) al lordo della piccola cassa 28,17 alla data del 1 gennaio, al netto dell'incremento del fondo permanente al repard per euro 19.576,24 che al 31/12 ammonta a complessivi euro 53.824,26

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2013

Allegato E

ENTRATE		SPESE	
A) Dal bilancio finanziario		A) Dal bilancio finanziario	
Cap. 3 Interessi attivi	3.012.098,68	Cap. 2 Indennità di buonuscita	14.037.827,41
Cap. 4 Canoni di locazione	1.194.267,68	Cap. 3 Assistenza agli orfani	390.000,00
Cap. 5 Quote dei proventi delle sanzioni pecuniarie	14.366.983,07	Cap. 4 Indennizzi per infortunio verificatosi nell'adempimento del dovere dal quale sia derivato il decesso o la riforma del militare	0,00
Cap. 6 Proventi ex art. 6, comma 2°, legge 734/73 e succ. mod	1.763.080,81	Cap. 5 Sussidi	199.291,00
Cap. 7 Oblazioni ed entrate eventuali e diverse:		Cap. 6 Iniziative assistenziali varie	3.830.000,00
a. entrate diverse	€. 95.215,04	Cap. 6 bis Iniziative assistenziali "Una Tantum"	16.092.000,00
b. sopravvenienze	€. 664,17	Cap. 7 Spese d'amministrazione	191.763,46
c. militari irreperibili	€. 758,90	Cap. 8 Imposte, tasse e contributi	1.166.697,66
d. entrate streor. "Una Tantum 2012" €. 15.156.150,00 + € 15.488.750,00 Una Tantum 2013 (imp. accertato)		Cap. 9 Manutenzione e riparazione beni mobili, impianti, attrezzature e macchinari	4.701,77
Totale	30.741.638,11	Cap. 10 Gestione dei beni immobili	368.421,47
		Cap. 11 Interessi passivi, spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00
TOTALE (A)	51.066.968,16	Cap. 11 Interessi passivi finanziamenti	231.785,07
B) Proventi e oneri straordinari		Cap. 12 Spese di rappresentanza	250,00
Plusvalenza per cessioni di unità immobiliari	0,00	Cap. 12 bis Versamento Bilancio dello Stato art. 8 co 3 DL95/2012	35.680,54
		TOTALE (A)	36.537.308,27
TOTALE (B)	0,00	B) Movimenti non finanziari	
C) Movimenti non finanziari		1. Ammortamento immobili	557.641,08
Una tantum anno 2010 non utilizzata nell'esercizio	3.923.355,79	2. Variazioni patrimoniali straordinarie:	
Insussistenze passive	839,00	a. eliminazione di beni mobili	15.910,00
TOTALE (C)	3.923.994,79	c. restituzione finanziamenti c/capitale	569.986,05
		3. Risorse riservate all'assistenza utilizzate nell'esercizio	-916.672,77
TOTALE GENERALE (A + B + C)	54.990.962,94	4. Risorse UNA TANTUM da utilizzare nel prossimo esercizio	3.923.355,79
disavanzo	4.172.721,26	5. Risorsa UNA TANTUM utilizzata nell'esercizio	-12.188.644,21
TOTALE A PAREGGIO	59.163.684,20	6. Quota delle risorse relative alle somme riscosse attività di	30.644.900,00
		TOTALE (B)	22.626.375,93
		TOTALE GENERALE (A + B)	59.163.684,20
		Avanzo economico	0,00
		TOTALE A PAREGGIO	59.163.684,20

CONTABILITA' SEPARATE

Allegato F - Sez. a. - ANALISI DELLE OBLAZIONI ORFANI - ANNO 2013			
ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C POSTALE nr. 41630007.....		291.198,48	
GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI COMPETENZA	
2. Interessi attivi.....		0,00	
a) incassati nell'esercizio.....		3.345,35	
b) accertati da incassare (residui).....			
3. Oblazioni a favore degli orfani provenienti dai militari del Corpo: a) incassate nell'esercizio (dal Reparti G.d.F.).....		666.049,48	
b) accertati da incassare (residui).....		0,00	
4. Erogazioni provenienti dal F.A.F.....		390.000,00	
5. Altre somme e liberalità espressamente dedicate agli orfani: Totale entrate di competenza (A).....		20.587,67	
		979.982,50	
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
6. Somme ed oblazioni relative all'anno 2012 incassate.....		4.875,61	
Totale gestione dei residui (B).....		4.875,61	
Totale (A + B + cassa iniziale).....		1.276.056,59	
TOTALE A PAREGGIO		1.276.056,59	
		1. Susseidi erogati per assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza: a) pagati nell'esercizio..... 202.500,00 b) impegnati da pagare (residui passivi)..... 777.336,06	
		2. Spese d'amministrazione e postali..... 146,45	
		3. Spese eventuali e varie..... 0,00	
		Totale uscite di competenza (A)..... 979.982,50	
		4. Susseidi per assistenza agli orfani: a) erogati..... 296.074,09	
		Totale gestione dei residui (B)..... 296.074,09	
		Totale (A + B)..... 1.276.056,59	
		TOTALE A PAREGGIO 1.276.056,59	
		5. RIMANENZA	
		- Consistenza del c/c postale e bancario a fine esercizio..	
		- Cassa iniziale..... 291.198,48	
		- Entrate dell'esercizio..... 981.612,76	
		- Uscite dell'esercizio..... 498.720,54	
		Totale 773.990,70	

Allegato F - Sez. b. - ANALISI DELLE INTEGRAZIONI POLIZZA ASSICURATIVA R.C. - ANNO 2012			
ENTRATE		SPESE	
1. Fondo iniziale di cassa: - C/C POSTALE nr. 41630007.....		7.335,28	
Totale (A).....		7.335,28	
GESTIONE DI COMPETENZA		GESTIONE DI COMPETENZA	
2. Entrate per integrazioni personali della polizza R.C.....		12.013,82	
Totale (B).....		12.013,82	
Totale (A + B).....		19.349,10	
TOTALE A PAREGGIO		19.349,10	
		1. Somme di spettanza della società assicuratrice: a) versati nell'esercizio..... 9.936,97 b) da versare al 31 dicembre (residui passivi)..... 2.077,85	
		Totale (A)..... 12.013,82	
		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	
		2. Somme di competenza dell'anno precedente versate nell'esercizio..... 7.335,28	
		3. Somme di competenza dell'anno precedente non versate nell'esercizio..... 0,00	
		Totale (B)..... 7.335,28	
		Totale (A + B)..... 19.349,10	
		TOTALE A PAREGGIO 19.349,10	
		3. RIMANENZA: (1) - C/C POSTALE nr. 41630007..... 2.077,85	
		NOTE:	
		(1) Somme ancora da girare alle società al 31 dicembre pari a eu 2.077,85	

Consistenza totale del c/c postale nr. 41630007 al:	
1° Gennaio.....euro	298.533,76
31 Dicembre.....euro	776.068,55

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE VARIAZIONI RELATIVE AI RESIDUI

Allegato G - RESIDUI ATTIVI										Allegato H - RESIDUI PASSIVI									
DENOMINAZIONE		di	Ricevuti nell'esercizio 2013	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Rimasti da riscuotere al 31.12.2013	Residui nell'esercizio 2013	Totale residui al 31/12/2013	di	Pagati nell'esercizio 2013	Verificazioni in aumento	Verificazioni in diminuzione	Rimasti da pagare al 31.12.2013	Residui nell'esercizio 2013	Totale residui al 31/12/2013				
		€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€				
A		b	c	d	e	f	g	h+g	b	c	d	e	f+e+d	g	h+g				
Entrate correnti (cap. da 3 a 8) ed entrate in conto capitale (cap. da 9 a 11).....		200.229,59	171.346,47	0,00	0,00	28.883,12	16.499,886,10	16.528.761,22	28.889.845,86	21.062.131,06	3.277,06	639,00	7.639.342,28	16.621.038,30	26.262.380,58				
Entrate per partite di giro (cap. da 12 a 15).....		63,04	63,04	0,00	0,00	0,00	420.000,00	420.000,00	395.449,54	368.306,11	0,00	0,00	27.143,43	570.493,92	597.637,35				
Sub totale.....		200.302,63	171.409,51	63,04	0,00	28.883,12	16.919.886,10	16.948.761,22	29.084.295,42	21.430.437,17	3.277,06	639,00	7.666.485,71	19.193.532,21	26.860.017,93				
Entrate delle attività per conto (cap. da 17 a 21).....		59.791,00	96.791,00	0,00	0,00	0,00	86.050,00	96.060,00	13.916.729,23	768,90	0,00	0,00	13.914.960,33	2.373.516,30	16.288.487,13				
Contabilità speciali:																			
- Amministrazioni condominiali (cap. 21).....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- Fondi assegnati dal C.O.N.L. per attività sportive (cap. 23).....		108.886,32	0,00	0,00	0,00	108.886,32	61,73	108.847,65	1.649.512,18	99.513,81	0,00	4.400,17	1.649.498,40	657.688,69	2.263.006,99				
- Obblazioni militari del Corpo (Cap. 26).....		4.975,61	4.876,61	0,00	0,00	0,00	3.346,35	3.346,35	296.074,09	296.074,09	0,00	0,00	0,00	777.339,06	777.339,06				
- Iniziazioni personali polizia assicurativa (C).....		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.335,28	7.335,28	0,00	0,00	0,00	2.077,66	2.077,66				
TOTALE.....		413.564,66	278.076,12	63,04	0,00	137.779,44	17.018.935,18	17.155.803,02	44.982.946,20	21.834.219,66	3.277,06	6.039,17	23.182.944,44	23.003.071,51	46.139.936,95				

PROSPETTO SITUAZIONE RATE FINANZIAMENTO ALLIANZ
 IMPORTO EROGATO 30 MILIONI

NR RATE	DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	IMPORTO RATA		DEBITO RESIDUO	INT. SSI C/CAPITALE	INT. SSI CORRENTI	
			CAPITALE	INTERESSI				
12	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/01/2013	472.409,39	74.687,49	24.423.421,04	53.095,99	21.591,50	74.687,49
13	RIMBORSO FINANZIAMENTI	28/02/2013	473.826,62	73.270,26	23.949.594,42	52.088,46	21.181,80	73.270,26
14	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/03/2013	475.248,10	71.848,78	23.474.346,32	51.077,92	20.770,86	71.848,78
15	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/04/2013	476.673,84	70.423,04	22.997.672,48	50.064,35	20.358,69	70.423,04
16	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/05/2013	478.103,86	68.993,02	22.519.568,62	49.047,74	19.945,28	68.993,02
17	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/06/2013	479.538,17	67.558,71	22.040.030,45	48.028,07	19.530,64	67.558,71
18	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/07/2013	480.976,79	66.120,09	21.559.053,66	47.005,35	19.114,74	66.120,09
19	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/08/2013	482.419,72	64.677,16	21.076.633,94	45.979,55	18.697,61	64.677,16
20	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/09/2013	483.866,98	63.229,90	20.592.766,96	44.950,69	18.279,21	63.229,90
21	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/10/2013	485.318,58	61.778,30	20.107.448,38	43.918,73	17.859,57	61.778,30
22	RIMBORSO FINANZIAMENTI	30/11/2013	486.774,53	60.322,35	19.620.673,85	42.883,68	17.438,67	60.322,35
23	RIMBORSO FINANZIAMENTI	31/12/2013	488.234,86	58.862,02	19.132.438,99	41.845,52	17.016,50	58.862,02
TOTALE AL 31/12/2013			5.763.391,44	801.771,12		569.986,05	231.785,07	801.771,12

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite dalla legge istitutiva 20.10.1960, n. 1265 e dallo Statuto emanato con D.P.R. 26.09.1978, n. 775 e successive modificazioni, le risorse dell'Ente derivano principalmente dalle quote delle sanzioni pecuniarie (c.d. "proventi istituzionali") ed in via secondaria dalle entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. Nessuna forma di contribuzione (diretta o indiretta) è prevista a carico del personale. Di contro, è contemplata una ritenuta finalizzata alla sola assistenza agli orfani, su base assolutamente volontaria, a carico dei militari del Corpo che l'Ente gestisce con contabilità separata per riversarla successivamente e per intero ai naturali destinatari.

I proventi istituzionali si concretizzano in una quota parte delle somme riscosse dall'Erario a titolo di sanzioni pecuniarie irrogate a seguito dell'accertamento di violazioni effettuate dai reparti del Corpo. Ancorché non interessino il bilancio dello Stato, il loro volume da alcuni anni risente degli interventi in materia di finanza pubblica, oltre che dei tempi di definizione dei contesti (eventuale contenzioso), degli effetti di eventuali provvedimenti di "sanatoria" da cui derivano somme di natura diversa dalle "sanzioni" e dai recenti indirizzi del Dipartimento della Ragioneria dello Stato. L'accertamento e l'acquisizione avviene mediante variazioni in aumento di appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e Finanze. Si realizza, pertanto, una sorta di finanziamento c.d. "derivato" in quanto il F.A.F., ancorché naturale e legittimo destinatario di "diritto" delle risorse in parola, non le acquisisce direttamente, in concomitanza del pagamento delle sanzioni irrogate, ma le incassa al termine di un complesso procedimento amministrativo di riscossione di esclusiva competenza di amministrazioni terze rispetto al Fondo stesso.

I proventi contravvenzionali (come detto derivante dal c.d. "riscosso fiscale") in argomento costituiscono circa il 70 / 80% delle complessive risorse dell'Ente che affluiscono soltanto per "competenza e cassa" e non anche in termini di "residui" con la conseguenza che, in via generale, per motivi tecnico-contabili, tramite essi vengono stornate ai due Fondi aventi diritto (Fondo di Assistenza per i Finanziari e Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e Finanze) soltanto le risorse afferenti ai pagamenti effettuati nello stesso esercizio in cui risultano formalmente emessi i provvedimenti di contestazione cui gli stessi sono radicati. Il mancato concorso nello stesso esercizio contabile dei due momenti (contestazione e pagamento) non consente tecnicamente di veicolare ai Fondi tali risorse che si sostanziano nei c.c.d.d. "residui".

Rimanendo sempre in tema di proventi contravvenzionali deve rilevarsi che, a far data dal 2008, è stato sostanzialmente ridotto il volume delle risorse, oltre relativa procedura di assegnazione. Infatti, l'art. 2, comma 615, della legge n.244/2007 ha nuovamente disciplinato le riassegnazioni di bilancio in favore delle Amministrazioni pubbliche/Enti pubblici. In sintesi, con decorrenza 2008, non si dà luogo alle iscrizioni di stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in relazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da diversi provvedimenti legislativi specificatamente elencati (tra i quali anche quelli che destinano i proventi contravvenzionali al FAF), ad eccezione degli stanziamenti destinati a finanziare le spese per redditi da lavoro dipendente. I successivi commi 616 e 617 hanno ridisegnato una nuova procedura per la determinazione

delle risorse da destinare all'alimentazione degli Enti, stabilendo che per tali finalità, negli stati di previsione dei diversi Ministeri, sono stati istituiti appositi fondi la cui dotazione deve essere definita nella misura del 50% dei versamenti riassegnabili nell'anno 2006 ed annualmente rideterminata in base all'andamento dei versamenti riassegnabili effettuati entro il 31 dicembre dei due esercizi precedenti, in modo da assicurare in ciascun anno un risparmio in termini di indebitamento pari a 300 milioni di euro.

I proventi in parola, poi, connessi comunque sempre alle sanzioni pecuniarie derivanti dalle attività dei militari del Corpo, continuano a rimanere legati ai volumi del riscosso in materia di sanzioni pecuniarie irrogate, che dipende anche dalle scelte operate dai contribuenti interessati e risente, tra l'altro, della possibilità di applicazione degli istituti alternativi di definizione dei contesti (accertamento con adesione, concordato, conciliazione ecc.). In passato, in previsione di una progressiva riduzione della finanziabilità dell'Ente per effetto dei richiamati riti alternativi, al fine di salvaguardare il patrimonio ed a tutela della prestazione previdenziale a favore del personale in servizio, è stata adottata una revisione statutaria che ha ridisegnato un nuovo sistema di determinazione della misura annua dell'indennità di buonuscita, basato su un sistema "a consuntivo" che rapporta le risorse finanziarie disponibili agli anni di servizio complessivamente maturati, come dettagliatamente esposto nello specifico paragrafo 3.1.

Giova comunque premettere che l'attuale sistema è strutturato su una rigida ripartizione delle "entrate correnti" in quote da destinare:

- alla finalità previdenziale -indennità di buonuscita- sessantacinque per cento (65%);
- al fondo di riserva speciale - dieci per cento (10%);
- alle finalità assistenziali ed altre spese ed interventi di carattere generale – il residuale venticinque per cento (25%).

Per quanto attiene al fondo di riserva speciale, in sede di bilancio di previsione è stata prudenzialmente stanziata una quota pari al 7% delle entrate; successivamente, la stessa è stata incrementata alla chiusura dell'esercizio sino alla misura massima del 10% prevista dallo Statuto.

Nella gestione del portafoglio titoli dell'Ente giova evidenziare – a fronte del perdurare delle criticità contingenti in materia di assegnazione delle risorse - il consolidamento dell'indirizzo di garanzia dettato dal Consiglio di amministrazione a far data dalla fine del 2008, a causa della grave crisi finanziaria internazionale, finalizzato a tutelare il nominale investito e la redditività dello stesso. Per tale imprescindibile motivo, gli investimenti – generalmente- sono concentrati su ben individuate tipologie di strumenti finanziari (oggi, stanti gli attuali parametri di mercato, soprattutto polizze assicurative a "gestione separata", con capitale contrattualmente garantito ed obbligazioni di note imprese nazionali, caratterizzate da notevole capitalizzazione) emessi e/o gestiti da primari istituti bancari/assicurativi.

Attese la natura dell'Ente e le relative esigenze contabili, da tempo il portafoglio finanziario del Fondo si è garantito la presenza di prodotti a cedola/remunerazione periodica (infrannuale) prevista contrattualmente, capaci di evidenziare contabilmente a fine esercizio

un reddito di capitale non altrimenti determinabile considerato che al 31.12 di ciascun anno il bilancio riporta il valore storico dei prodotti (prezzo di acquisto), fatte salve le plusvalenze /minusvalenze prodotte in sede di smobilizzo nell'esercizio.

Nell'esercizio in rassegna non si rilevano aspetti particolari se non la perdurante opera di ristrutturazione del portafoglio titoli finalizzata a garantire idonei livelli reddituali dell'Ente.

Il presente documento, sia per le entrate che per le uscite, si articola in due sezioni distinte. La prima (c.d. "Parte 1^a") che evidenzia esclusivamente l'attività istituzionale "propria" del F.A.F e la seconda (c.d. "Parte 2^a") attinente alle attività svolte "per conto", alle contabilità speciali e separate.

Il settore previdenziale, infine, registra 1.495 cessazioni dal servizio che anche quest' anno grava in via sostanziale sul rapporto che definisce l'importo della indennità liquidabile per ogni anno di servizio prestato.

1. RISULTANZE GENERALI

Il presente documento esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2013.

Il rendiconto generale è formato dei seguenti conti:

- **consuntivo**, che pone in evidenza i risultati della gestione finanziaria sia in termini di competenza sia di cassa, riepilogando le entrate e le spese su due sezioni. La prima che rendiconta l'attività istituzionale propria dell'Ente e la seconda che rileva e rappresenta la gestione delle attività per conto e delle contabilità speciali e separate;
- **patrimoniale**, che espone i componenti attivi e passivi del patrimonio del Fondo quali risultano all'inizio e al termine dell'anno finanziario, con l'esposizione dei valori di incremento e/o decremento delle singole voci;
- **economico**, che pone in evidenza le entrate e le spese di competenza dell'esercizio, i proventi straordinari (plusvalenze immobiliari) e le componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, assolvendo in tal modo alle funzioni di raccordo tra i risultati economico-finanziari e quelli patrimoniali.

Il conto patrimoniale è corredato dei seguenti allegati:

- dimostrazione delle variazioni nei crediti del bilancio;
- dimostrazione dei movimenti finanziari della gestione svolta per conto e delle contabilità speciali e separate;
- prospetto delle entrate e delle uscite della contabilità speciale e di quelle separate (obblazioni per gli orfani ed integrazioni polizza assicurativa R.C.), della situazione amministrativa e delle variazioni relative ai residui.

2. ENTRATE

A) PARTE 1^

2.1 Cap. 1: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al 31 dicembre viene evidenziato un avanzo di amministrazione, pari ad euro 3.751.069,81, che è dato dalla somma tra la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (euro 13.662.326,52) ed i residui attivi (euro 16.948.761,22 - somme di competenza non ancora incassate) meno i residui passivi (euro 26.860.017,93 di cui la gran parte è imputabile alle indennità di buonuscita sia dell' anno 2013 da pagare nel 2014 che degli anni precedenti).

2.2 ENTRATE CORRENTI

Cap. 3: INTERESSI ATTIVI.

I proventi in esame derivano dai depositi di somme presso gli Istituti di credito e Poste Italiane S.p.A., nonché dalla gestione degli investimenti mobiliari prevalentemente improntata:

- all'autofinanziamento, razionalizzando e diversificando nel tempo le scadenze di rimborso e delle cedole;
- ad una ottimale valorizzazione del patrimonio mobiliare a disposizione, come in seguito meglio esposto.

Rispetto alla previsione iniziale di euro 2.500.000,00, sono state riscosse entrate per complessivi euro 3.008.729,60 così distinte: euro 197.025,99 maturati sui conti correnti, euro 2.811.703,61 (*cedole su fondi e Btp, quote fondi Sicav e Time Deposit*) le quali attengono al rendimento della gestione del patrimonio mobiliare che presenta una consistenza capitale al 31 dicembre pari ad 96.429.838,30.

I residui dell'esercizio precedente (euro 3.263,97) sono stati totalmente riscossi, mentre per competenza se ne sono formati di nuovi per 3.368,98 euro, riconducibili ad interessi di alcuni conti correnti non ancora incassati alla chiusura dell'esercizio che risultano, comunque, totalmente acquisiti alla data di elaborazione del presente Rendiconto.

L'ammontare complessivo tiene conto anche dello smobilizzo di prodotti finanziari e delle relative plusvalenze conferite al Fondo, per le quali risultano versate imposte all'Erario in regime amministrato.

Nel decorso esercizio, per la gestione dell'attività propria, il Fondo ha utilizzato numero 8 rapporti di conto corrente ridotti, al 31/12, della metà (Fideuram, Allianz Bank, Unipol Banca e Bnl Gruppo BNP Paribas).

La liquidità giacente sui citati rapporti di cc/cc nel corso dell'intero esercizio ha una consistenza totale, al 31 dicembre, come riportata nella "Situazione patrimoniale", di 13.662.326,52 milioni di euro.

Il numero dei rapporti bancari utilizzati dall'Ente è da mettere in diretta correlazione con gli investimenti che l'Ente realizza. Infatti, nella pratica commerciale non è possibile sottoscrivere alcun tipo di investimento (BOT, PCT, obbligazioni ecc.) in assenza di una linea di conto corrente aperta con l'istituto che gestisce l'operazione. Non occorre sottolineare, altresì, che in tema di investimenti la concorrenza tra gestori è un fattore di primaria importanza nella determinazione dei migliori rendimenti.

Il conto corrente è quindi la base per la costituzione del "dossier titoli" indispensabile per tutte le operazioni finanziarie di investimento e/o disinvestimento. In tal senso, nel 2012, è stato sottoscritto un contratto di c/c "time deposit" con Unipol banca, che ha poi consentito – nell'esercizio corrente - di produrre un reddito pari a 631.232,87 euro (su euro 16.000.000,00 temporaneamente depositati).

Per completezza, si segnala che la quasi totalità dei rapporti di c/c presentano le migliori condizioni di mercato e prevedono formule di massimo vantaggio riservate esclusivamente ai clienti di rilievo, incluso il "costo zero" per i servizi.

Nella sostanza, vengono addebitate quasi esclusivamente soltanto le spese obbligatorie per legge (bolli trimestrali e simili).

A titolo indicativo, infine, si segnala il rapporto di c/c ordinario sottoscritto Unipol Banca, capace di assicurare contrattualmente un rendimento minimo del 2,015% fino a 2 mln di euro ed 2,778% oltre i 2 mln di euro.

Cap. 4: CANONI DI LOCAZIONE

Conseguono ai fitti attivi derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà.

Rispetto alla previsione, pari a 1,198 mln. di euro, è stata accertata un'entrata di 1,194 mln. di euro, con una differenza in meno rispetto alle previsioni pari ad euro 3,7 mila. Sono stati riscossi residui degli esercizi precedenti per un importo pari ad euro 168 mila e restano da riscuotere circa euro 28 mila euro. Quelli formati nell'esercizio in rassegna, che ammontano a circa 1 mln di euro, si riferiscono ai crediti per fitti vantati nei confronti della Amministrazione Guardia di Finanza, conduttore degli immobili di proprietà del Fondo in regime locazione.

Si rammenta che in conseguenza dei mancati interventi di ristrutturazione, l'immobile di via Chopin, anche per l'esercizio 2013 è risultato non ancora locato.

Si evidenzia che, in data 30.12.2013 è pervenuta al Fondo una proposta, per il tramite intermediario immobiliare, finalizzata all'acquisto dell'edificio.

Conseguentemente, è stato manifestato al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lazio - Abruzzo e Sardegna, l'intendimento del Fondo di congelare lo sviluppo progettuale volto alla ristrutturazione dell'immobile (in attesa di meglio definire la destinazione dello stesso) ed è stata richiesta all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Roma - Territorio - una stima circa l'attuale valore di mercato dell'immobile in trattazione.

Il valore, fornito dall'Ufficio Provinciale di Roma è stato pari ad euro 42.370.000,00.

Per quanto sopra, il Consiglio, preso atto del prezzo congruito e comunicato dall'Agenzia dell'Entrate e viste le proposte pervenute dall'intermediario, per conto della Società acquirente, di seguito elencate:

- (a) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.45.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in 10 rate a cadenza annuale, senza maggiorazione di interessi;
- (b) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.36.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in 10 rate a cadenza annuale, con maggiorazione di interessi pari al 2,5% annui;
- (c) acquisto a corpo dello stabile nelle attuali condizioni strutturali per **€.32.000.000,00** oltre imposte, da corrispondere in un'unica soluzione all'atto del rogito notarile,

ha deliberato di aderire alla proposta di acquisto per € 45.000.000,00 ed ha autorizzato l'Ufficio di Segreteria ad avviare l'iter istruttorio.

Si rappresenta, altresì, che i canoni riguardanti le locazioni degli immobili del Fondo hanno subito, ai sensi del D.L. 95/2012 (convertito nella L. 135/2012) una riduzione del 15%.

Cap. 5: PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE.

Al capitolo affluiscono i proventi di tutte le sanzioni pecuniarie (multe, ammende, pene pecuniarie, sanzioni amministrative).

Come è noto, tali entrate derivano da una quota delle sanzioni pecuniarie irrogate a seguito della constatazione da parte dei militari del Corpo di violazioni delle norme tributarie e si riscuotono previo perfezionamento di una complessa procedura di acquisizione dapprima al bilancio dello Stato e poi a quello dell'Ente, come evidenziato in premessa. Occorre, peraltro, rilevare che tali entrate, oltre ad essere da sempre caratterizzate da una accentuata aleatorietà conseguente all'evoluzione della normativa di riferimento, a far data dal 1° gennaio 2008, sono state altresì assoggettate ad una nuova procedura di determinazione che comporta effetti